

# Piano di Valutazione Unitario e Piano di Rafforzamento Amministrativo per l'integrazione dei Fondi SIE

Comitato di Sorveglianza POR FSE Emilia-Romagna 2014-  
2020

Bologna, 5 giugno 2015

*Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti  
Pubblici*

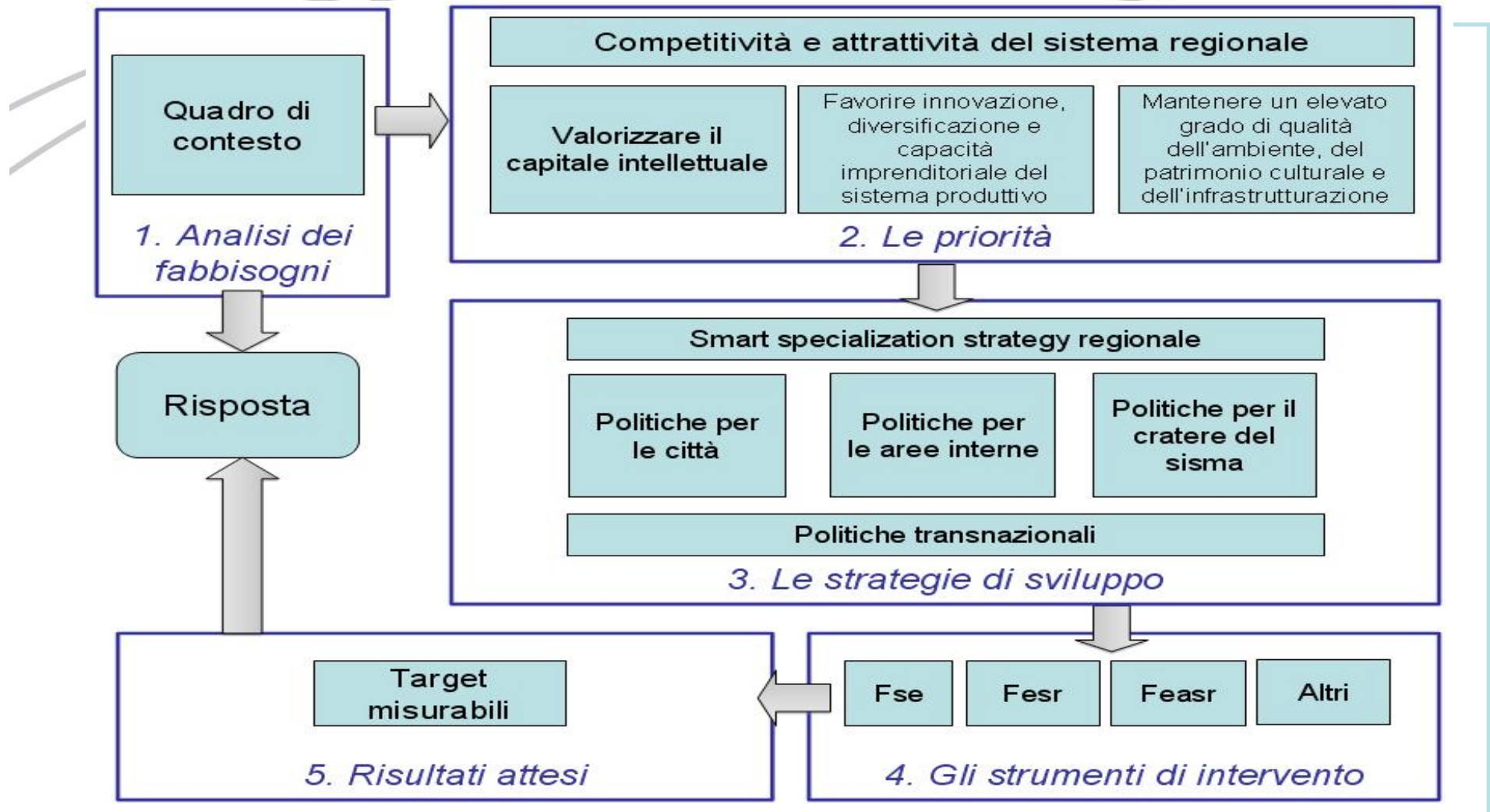
# Programmazione 2014-20 dei Fondi SIE

La DGR 930/2012 istituisce la **Conferenza dei direttori** e un **tavolo tecnico Politiche di Coesione** per elaborare:

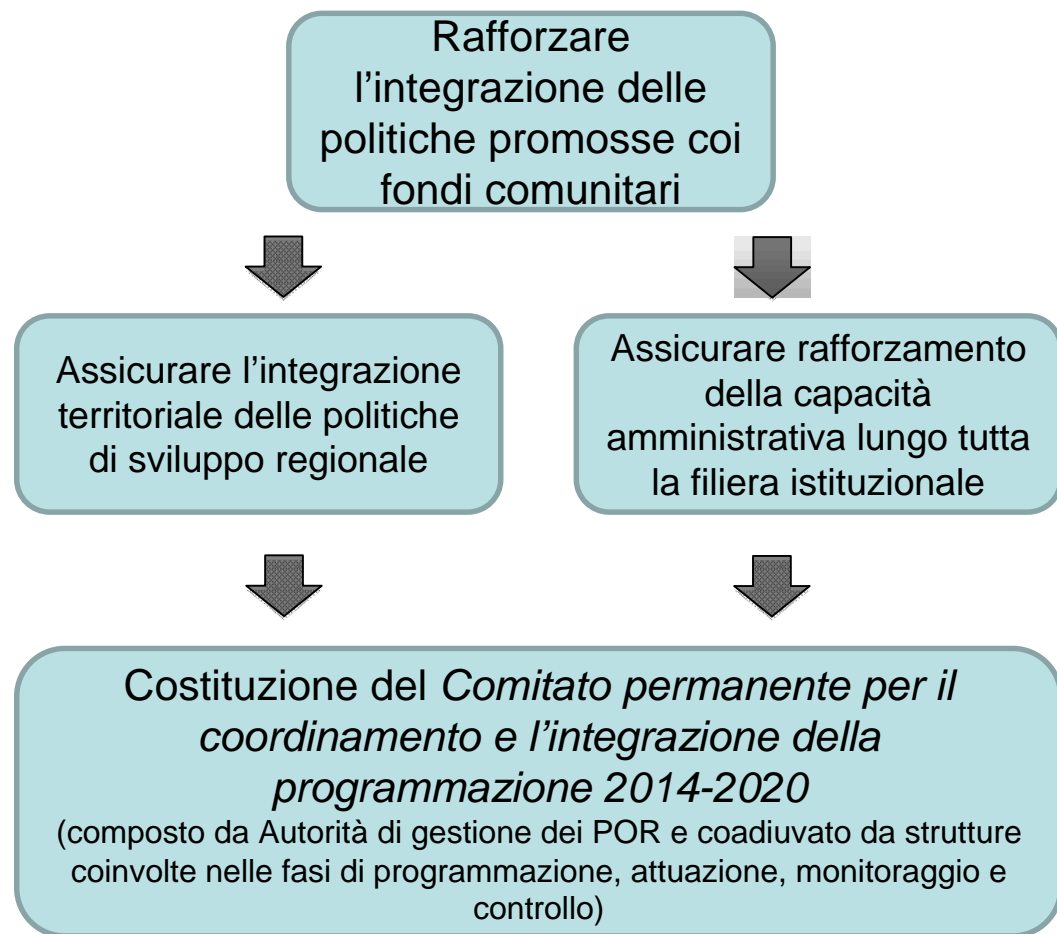
- Quadro di contesto della regione Emilia-Romagna
- Indirizzi per la programmazione 2014-2020 dei Fondi Europei in Emilia Romagna

La DGR 1691/2013 li adotta e istituisce un **Comitato Permanente** per il coordinamento e l'integrazione della programmazione 2014-20 con il compito di sviluppare il **Documento Strategico Regionale**

# La struttura del DSR



# DSR: Integrazione Fondi SIE e capacità amministrativa

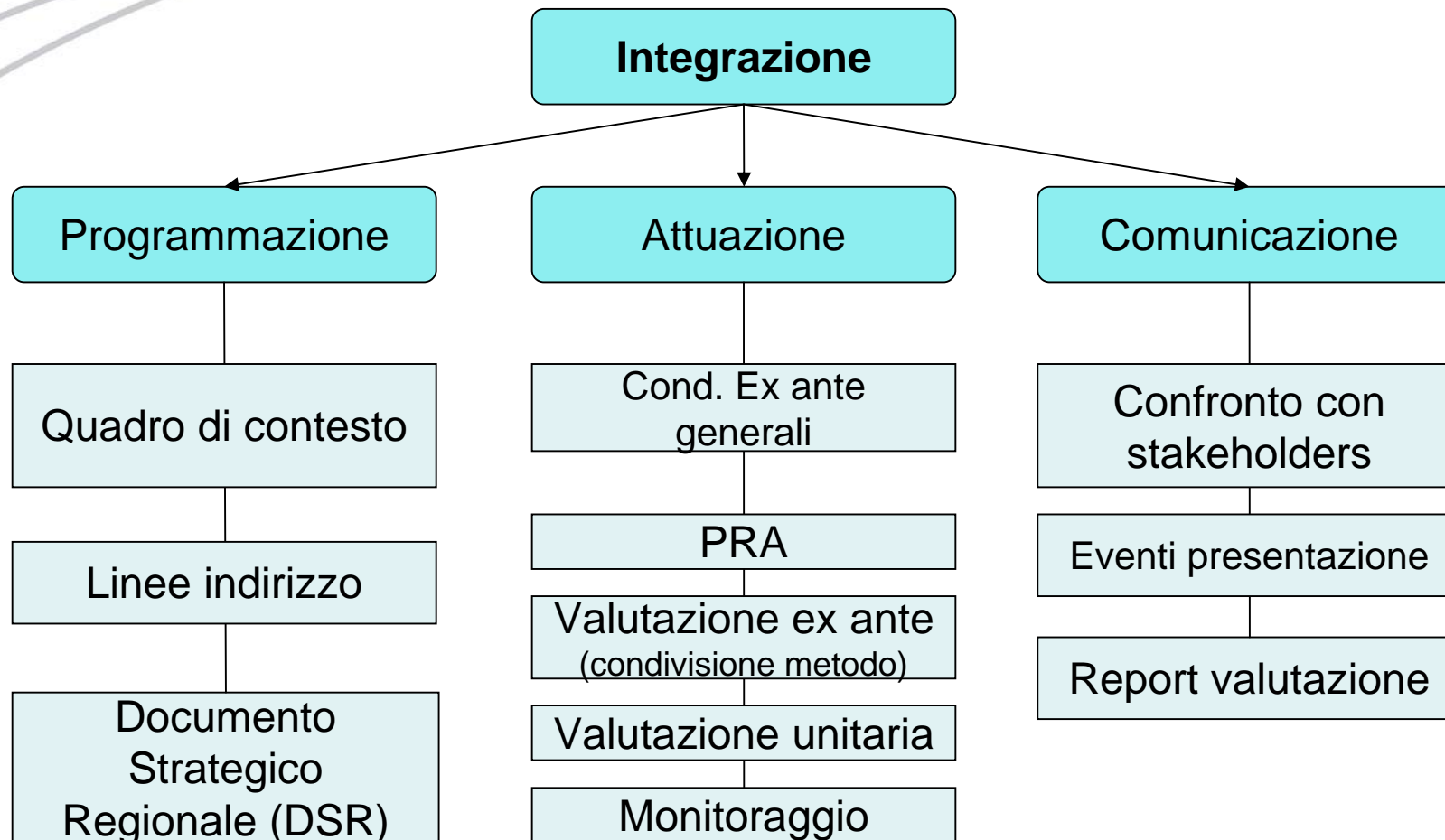


# Attuazione Fondi SIE: coordinamento e integrazione

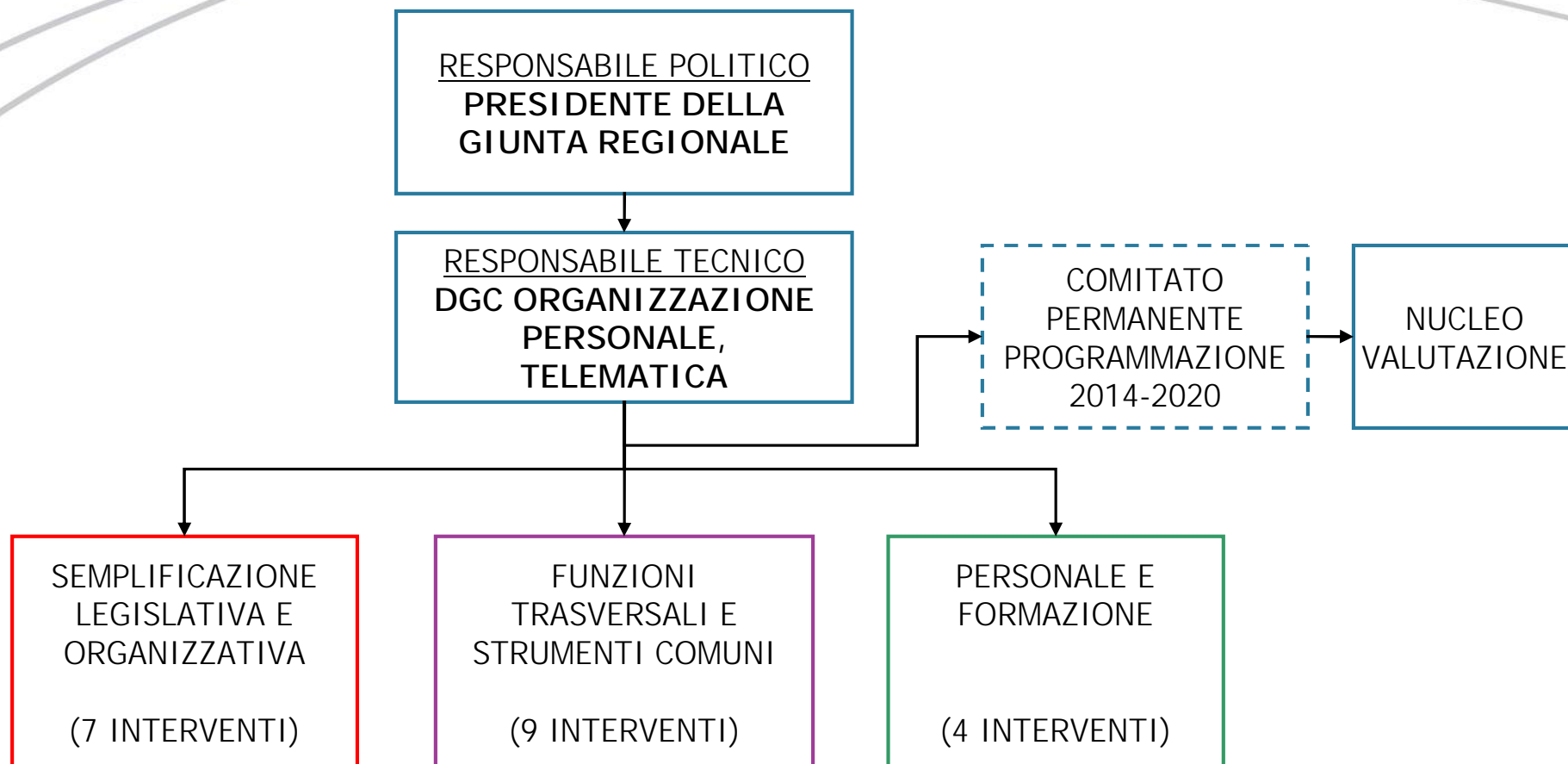
Con DGR 32/2015 viene confermata **la struttura per il coordinamento ed il presidio unitario** Fondi SIE, articolata in Conferenza dei direttori e Comitato permanente, che:

- effettua il **raccordo** con le AdG dei PON
- promuove l'integrazione degli strumenti attuativi **nelle aree territoriali** strategiche
- cura l'attuazione dei programmi di lavoro per il soddisfacimento delle **CEXA**
- attiva le misure necessarie al **rafforzamento amministrativo** nel processo di attuazione dei Programmi
- avvia la realizzazione di **sistemi integrati di monitoraggio**
- definisce un **Piano di valutazione unitario** in raccordo con i piani di valutazione dei singoli POR

# I principali livelli di integrazione per il perseguimento dei Risultati Attesi



# Governance e contenuti del Piano



# II PRA: obiettivi di miglioramento

Per il PO Fesr:

- i tempi di selezione dei progetti dovranno essere portati a 90 gg
- i tempi di pagamento dei beneficiari dovranno passare a 90 gg
- la percentuale di irregolarità dovrà essere mantenuta tendente allo zero

Per il PO FSE:

- i tempi di selezione dei progetti dovranno essere ridotti
- i tempi di pagamento dei beneficiari dovranno passare a 90 gg
- mantenere sotto la soglia di rilevanza le irregolarità e le illegalità



# Interventi di semplificazione legislativa e procedurale

Responsabilità	Interventi PRA	Monitoraggio Q1 2015	Deadline
<b>INTERVENTI DI SEMPLIFICAZIONE LEGISLATIVA E PROCEDURALE</b>			
AdG FSE, FESR, PSR	Int. n. 1 – Semplificazione dei costi: utilizzo costi standard	★ ★ ★	2016
AdG FSE	Int. n. 2 – Adeguamento del sistema informativo di gestione e trasmissione dati del Por Fse	★ ★ ★	2017
AdG FESR	Int. n. 3 – Adeguamento del sistema informativo di gestione e trasmissione dati del Por Fesr	★ ★ ★	2016
AdG PSR	Int. n. 4 – Adeguamento del sistema informativo di gestione e trasmissione dati del PSR	★ ★ ★	2016
Comitato Perman.	Int. n. 5 – Definizione di una procedura per disciplinare i tempi di esecuzione delle gare per acquisizione di beni e servizi da parte della stazione unica appaltante regionale	★ ★ ★	2015
AdG FESR	Int. n. 6 – Semplificazione e migliore definizione delle regole e dei format della rendicontazione degli interventi cofinanziati con Fesr	★ ★ ★	2015
AdG FSE	Int. n. 7 – Adeguamento della normativa sulla formazione professionale	★ ★ ★	2016

# Interventi sul personale

Responsabilità	Interventi PRA	Monitoraggio Q1 2015	Deadline
<b>INTERVENTI SUL PERSONALE</b>			
Serv. org. e sviluppo	Int. n. 8 – Acquisizione di personale aggiuntivo	★ ☆ ☆	2017
Serv. org. e sviluppo	Int. n. 9 – Formazione del personale per il soddisfacimento delle condizionalità ex-ante e l'accrescimento della cultura valutativa	★ ★ ☆	2020
Serv. org. e sviluppo	Int. n. 10 – Formazione del personale delle Autorità dei Programmi	★ ☆ ☆	2020
Nucleo di valutaz.	Int. n. 11 – Formazione sulle tecniche di valutazione e sperimentazione	☆ ☆ ☆	2020

# Interventi sulle funzioni comuni e sugli strumenti trasversali

Respon-sabilità	Interventi PRA	Monitoraggi o Q1 2015	Dead-line
<b>INTERVENTI SULLE FUNZIONI TRASVERSALI E SUGLI STRUMENTI COMUNI</b>			
Comitato perm., GdL dedicato	Int. n. 12 – Miglioramento dei sistemi di gestione degli aiuti di stato	★ ☆ ☆	2016
Comitato perm., GdL dedicato	Int. n. 13 – Miglioramento dei sistemi di gestione degli appalti pubblici	★ ☆ ☆	2016
AdG FESR	Int. n. 14 – Rafforzamento dello Sportello Imprese per migliorare la capacità delle PMI di accedere ai finanziamenti	★ ☆ ☆	2016
Nucleo di valutaz.	Int. n. 15 – Sistema di valutazione della politica di coesione: elaborazione di un Piano di Valutazione Unitario (PdVU) e definizione dei suoi meccanismi di attuazione	★ ☆ ☆	2015
Nucleo di valutaz.	Int. n. 16 – Sistema di valutazione della politica di coesione: miglioramento del processo di comunicazione legato alla valutazione	☆ ☆ ☆	2020
Nucleo di valutaz.	Int. n. 17 – Implementazione del sistema di monitoraggio: integrazione e rafforzamento del sistema di indicatori con partic. riferimento alla scala territoriale	★ ☆ ☆	2016
Comitato perm.	Int. n. 18 – Miglioramento del processo di coinvolgimento del partenariato (organismi antidiscriminazione, di parità e di tutela dei diritti delle persone con disabilità)	★ ★ ☆	2020
Ambiente, Com. perm, Giunta	Int. n. 19 – Creazione di un presidio organizzativo sul climate change	★ ☆ ☆	2015
AdG FESR	Int. n. 20 – Laboratorio Urbano	★ ☆ ☆	2015

# Aggiornamento, controllo interno e trasparenza del Piano

Responsabilità	Interventi PRA	Monitoraggio Q1 2015	Dead-line
<b>MONITORAGGIO, VALUTAZIONE e COMUNICAZIONE DEL PIANO DI RAFFORZAMENTO AMM.VO</b>			
	Adozione del PRA in versione finale tramite DGR	★ ★ ★	2015
	Report quadrimestrali di monitoraggio del PRA (2015 e 2016)	★ ☆ ☆	2015-16
	Rapporto annuale di avanzamento del PRA (2015 e 2016)	☆ ☆ ☆	2015-16
	Aggiornamento annuale del PRA (2015 e 2016)	☆ ☆ ☆	2015-16
	Valutazione indipendente del PRA	☆ ☆ ☆	2016
	Pagina web dedicata al PRA	★ ★ ★	2015

## Questioni aperte

- L'uso del PON Governance per il finanziamento degli interventi del PRA
- La conferma del provvedimento annunciato dal DFP e dal DPS, che consente di ottenere una deroga complessiva ai limiti imposti dal Patto di Stabilità all'assunzione di nuovo personale come invece già fatto a livello nazionale

# La valutazione unitaria

**Obiettivo:** sviluppare uno **strumento di analisi e valutazione per orientare la programmazione delle politiche** attuate attraverso i fondi SIE, nell'arco del periodo di programmazione, condividendo tra i programmi:

**Approccio** = analizzare gli effetti delle politiche alla scala territoriale definita dal DSR

**Metodi** = diverse metodologie a seconda delle caratteristiche delle politiche messe in campo (confronto con SNV e Rete dei Nuclei)

**Ambiti valutativi** (unitari e per i singoli Programmi)

In linea con le indicazioni dell'Accordo di partenariato, verrà sviluppato un programma di lavoro per la Valutazione Unitaria sulla base della strategia e dell'approccio territoriale del DSR

# Verso il Piano di valutazione unitario (PUV)

## 1. Distinguere due funzioni delle valutazioni:

- Le valutazioni specifiche di ogni fondo/programma
- Le valutazioni trasversali a tutti i fondi

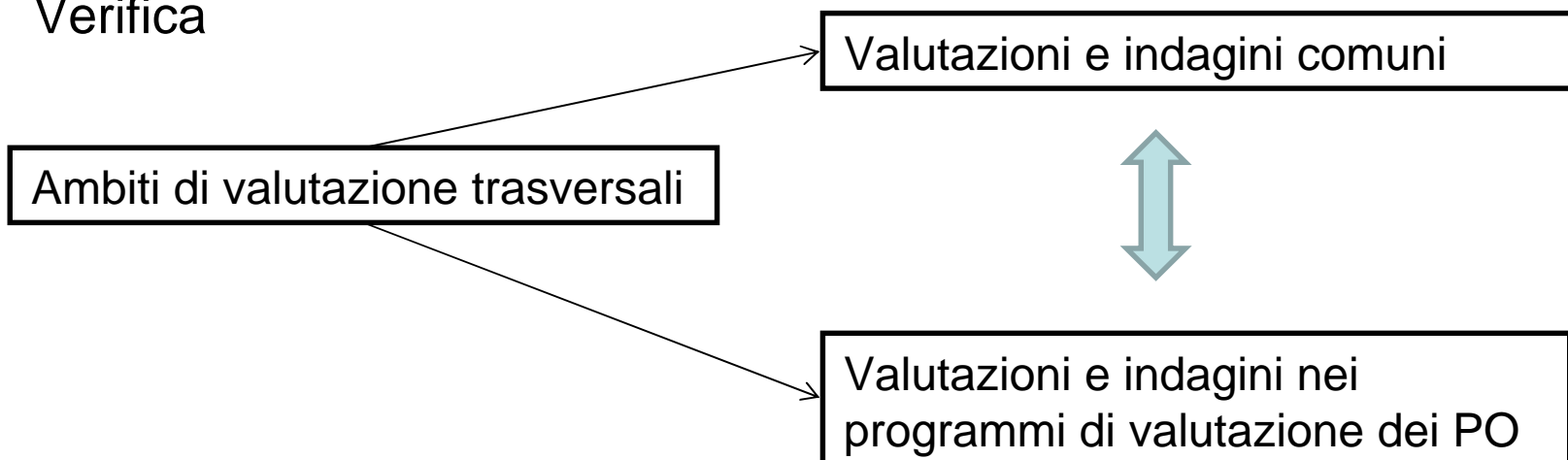
## 2. L'obiettivo delle valutazioni trasversali:

- Coerente con l'art. 15 del Reg. 1303 “un approccio integrato allo sviluppo territoriale sostenuto mediante i fondi SIE”
- Verificare l'integrazione alla scala territoriale definita dal DSR (città, aree interne, area del sisma 2012)
- Verificare gli effetti delle priorità di investimento e dei RA a maggior «vocazione» trasversale (ad es innovazione/ricerca/TTT, sostenibilità ambientale ecc.)

# Verso il Piano di valutazione unitario (PUV)

## La governance

- Le valutazioni specifiche di ogni fondo rientrano nella sfera di competenza delle AdG
- Le valutazioni trasversali rientrano nella sfera di competenza del Comitato Permanente, supportato dal Nucleo di Valutazione e Verifica





# Verso il Piano di valutazione unitario (PUV)

## I passi per definire il PUV:

Identificare congiuntamente (in seno al CP) gli ambiti di valutazione e le domande valutative da inserire all'interno del PUV e dei programmi di valutazione di competenza delle AdG

Avviare le **azioni partenariali** propedeutiche alla redazione del PUV

Analisi, identificazione e condivisione delle possibili metodiche di analisi e valutazione

Coordinare la tempistica del PUV con i programmi valutativi dei PO

# Prima attuazione del PUV: valutazione ex post 2007-2013. La ricostruzione nell'area del sisma e i Fondi UE

A quasi tre anni dal sisma, molti interventi sono ancora in corso ma si può sostenere con convinzione che l'area colpita ha reagito con vigore per ricostruire quanto era stato distrutto e vi sono evidenze che il sistema produttivo ha deciso di reinvestire sul proprio territorio, migliorando la propria capacità competitiva.

## OBIETTIVI

- | **“restituire” alle Regioni italiane** (che hanno trasferito alla nostra amministrazione fondi comunitari a sostegno delle attività di ricostruzione del sistema produttivo) i target conseguiti
- | verificare in che misura l'integrazione delle diverse dotazioni ha innescato processi di ricostruzione e sviluppo, **cogliendo gli aspetti di collaborazione fattiva** nelle diverse fasi del ciclo di programmazione (dalla programmazione all'attuazione degli interventi)
- | Identificare i processi sperimentati nell'ambito della ricostruzione che hanno **generato delle innovazioni organizzative e amministrative, riproducibili in ambito Fondi**

# Prima attuazione del PUV: valutazione ex post 2007-2013. La ricostruzione nell'area del sisma e i Fondi UE

3 macrofasi di lavoro:

- A. Raccolta e sistematizzazione dei dati quantitativi (marzo-giugno 2015)
- B. Analisi di “progetti filiera” (obiettivo è cogliere se l'integrazione tra i diversi fondi ha consentito di innescare effetti tangibili alla scala territoriale in riferimento al rafforzamento competitivo del sistema produttivo dell'area del sisma. Giugno-ottobre 2015)
- C. Buone prassi, riproducibilità di processi di rafforzamento amministrativo (ottobre-dicembre 2015)